



SIULP *flash*
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - telefono 06/44.55.213 r.a. - telefax 06/44.69.841
Direttore Responsabile Oronzo Così - Stampato in proprio – Iscr. Trib. Roma n. 397/99 – Iscr. ROC n. 1123

n. 42 del 25 novembre 2002



Sommario a pagina 3

La strana protesta di alcuni sindacati di polizia

editoriale di Oronzo Così

Una protesta davvero strana quella organizzata ieri da alcuni sindacati minori di polizia.

Ma un allarme serio si è venuto di conseguenza a determinare nella categoria, per cui riteniamo doveroso esprimere la nostra posizione, a beneficio della chiarezza.

Il fatto riguarda la legge finanziaria per l'anno 2003: precisiamo subito che qualche perplessità sull'*iter* di questa legge è più che legittima, tant'è vero che noi stessi siamo intervenuti, il mese scorso, più volte presso vari parlamentari della maggioranza e dell'opposizione, per controllare la corrispondenza tra quanto promesso dal Governo e quanto contenuto invece nel disegno di legge sulla finanziaria.

Proprio per questo possiamo sostenere che la protesta di ieri ci appare non completamente condivisibile: l'articolo 21 dell'Atto Senato n. 1826, dedicato ai rinnovi contrattuali e alla contrattazione integrativa per le Forze di Polizia, rispetta in linea di massima gli impegni assunti dal Governo con i sindacati.

Vero è che in sede di discussione alcuni emendamenti migliorativi, proposti dall'opposizione, non sono purtroppo passati; questo però non vuol dire che la maggioranza abbia cambiato le carte in tavola, perché gli stanziamenti disposti risultano comunque pari a quelli promessi e sufficienti per far fronte alle spese.

È anche vero che per adesso non si procederà alla riparametrazione; ma questo anche per espressa richiesta del Siulp e di altri sindacati maggioritari, i quali hanno chiesto al Governo ulteriori sei mesi di

proroga per poter consentire, oltre al riassetto dei livelli funzionali e retributivi, anche una parziale, indifferibile, riforma ordinamentale.

Questo vuol dire che entro sei mesi la riparametrazione delle carriere si farà, e si provvederà anche a sanare altre disfunzioni relative al rapporto interno tra qualifiche e ruoli della Polizia di Stato.

Non è invece vero che in questa finanziaria non sia passata la pretesa riforma delle carriere; abbiamo sempre chiarito agli iscritti che questa riforma non c'entra nulla con la riparametrazione; è una cosa completamente diversa, che si farà in sede del tutto differente rispetto a quella relativa alla finanziaria.

A proposito di riforma delle carriere, è da tempo acceso il dibattito per il riassetto dei ruoli dirigenziali dei direttivi e degli ispettori: bocciando ogni iniziativa demagogica ed impraticabile, occorre invece prestare attenzione ai tentativi concreti di riforma, che inquadrano nel ruolo dirigenziale gli attuali direttivi, senza minare le posizioni oggi consolidate nella gerarchia, e prevedono meccanismi di ingresso nei ruoli direttivi da parte degli appartenenti ai ruoli inferiori.

A breve il Siulp porterà all'attenzione delle forze politiche interessate alla riforma il proprio progetto.

Ma sostenere, come fanno alcuni sindacatini, che questo ritardo nella riparametrazione comporti un "danno" di 8 milioni di "vecchie lire" per un commissario e di 1 milione e duecento mila delle "vecchie lire" per un agente è, allo stato odierno, un'affermazione del tutto priva di fondamento.

L'unica cosa certa difatti è che si farà da qui a breve una riparametrazione: si stabiliranno cioè nuove funzioni per la Polizia di Stato, e per ogni funzione sarà stabilita una nuova posizione retributiva.

Ma una cosa sia chiara a coloro che hanno tentato di individuare nella posizione della nostra organizzazione una contrarietà sulle carriere. Il Siulp non accetterà mai la filosofia sottintesa nelle proposte sbandierate, quella cioè basata sulla volontà di mantenere all'interno dell'organizzazione la distinzione in: TRUPPA, SOTTUFFICIALI E UFFICIALI, tipica dei Corpi Militari.

Questa filosofia sarà da noi combattuta.

Quali saranno queste funzioni e soprattutto quale sarà la corrispondente posizione retributiva oggi nessuno è in grado di dirlo, ed ogni calcolo pertanto appare del tutto campato in aria.

Siamo, ancora una volta dinanzi alla fiera della strumentalità.

Bisogna in questo momento sforzarsi per capire quali sono i problemi veri e quali invece appaiono banali tentativi di strumentalizzazione: noi continuiamo a pensare che un sindacato debba fare corretta informazione, debba continuare a vigilare perché le aspettative della categoria vengano mantenute, debba ricorrere alle forme legittime di dissenso e di protesta dinanzi a dati concreti, dinanzi a pericoli esistenti.

Evitando, pertanto, i voli pindarici, gli esercizi di fantasia, e la tentazione della lotta fine a se stessa.

La pratica corretta e disinteressata del mandato sindacale impone scelte assolutamente incompatibili con questa strana protesta dei sindacati minori: quando, e se, ci sarà da manifestare e da lottare, il Siulp, a prescindere da chi sta al Governo e da chi sta all'opposizione, sarà come sempre in prima linea: e quella sarà una manifestazione giusta e davvero a tutela della categoria.

Sommario

- **92° Commissari, spettano i trattamenti di trasferimento di cui alla L. 86/2001 ed al d.P.R. 164/2002: i moduli per richiederli presso tutte le Segreterie Siulp**
- **Convenzione Siulp-EuroCQ: prosegue la campagna "tassi ai minimi storici"**
- **Concorsi interni per Ispettore Superiore**
- **Concorso interno per Perito Tecnico Superiore**
- **Concorso interno per 45 Commissari: 87 i vincitori, forse ammessi tutti gli idonei**
- **157° Corso Allievi Agenti**
- **Servizi fuori sede: straordinari e maggiorazione indennità oraria di missione**
- **Diritto allo studio: positivi sviluppi ma, dopo il nuovo contratto normativo, è necessaria una circolare**

92° Commissari, spettano i trattamenti di trasferimento di cui alla L. 86/2001 ed al d.P.R. 164/2002: i moduli per richiederli presso tutte le Segreterie Siulp

Il diritto è ormai riconosciuto grazie all'azione Siulp: in precedenza si era verificato, infatti, che il Dipartimento della pubblica sicurezza avesse rifiutato, con nota n. 333-G/2.1.05.03 del 22 marzo di quest'anno, di corrispondere il trattamento di trasferimento ai Commissari che, provenendo dai ruoli della Polizia di Stato, al termine del 91° corso di formazione erano stati assegnati a sede diversa da quella di provenienza.

Il 31 maggio successivo, con nota prot. 198/2002, il Siulp ha dunque duramente contestato questa decisione, rilevando come fosse incomprensibile attribuire agli interessati, durante il corso, il trattamento di missione di cui alla legge 836/1973 e negare poi loro il trattamento di trasferimento al termine del corso medesimo; con la nota in argomento è stata dunque richiesta «l'immediata convocazione della commissione di garanzia di cui all'art. 28 d.P.R. 254/1999».

Con nota consecutiva e pari numero rispetto a quella citata, il successivo 11 giugno il Dipartimento ha pienamente accolto le tesi Siulp, riconoscendo il diritto, per tutti coloro i quali avevano frequentato il corso essendo già appartenenti alla Polizia di Stato, al

trattamento di trasferimento previsto dall'art. 1 L. 86/2001, vale a dire una indennità mensile pari a trenta diarie di missione in misura intera per i primi dodici mesi di permanenza ed in misura ridotta del 30 per cento per i secondi dodici mesi.

Come noto la misura di detta indennità è ridotta del 20 per cento per il personale che fruisce nella nuova sede di alloggio gratuito di servizio, fermo restando che quest'ultimo personale può optare, in luogo del trattamento di cui sopra, per il rimborso del 90 per cento del canone mensile corrisposto per l'alloggio privato, fino ad un importo massimo pari a 1.000.000 delle vecchie lire mensili e per un periodo non superiore a trentasei mesi.

Dall'entrata in vigore del nuovo contratto, fermi restando i limiti sopra indicati, quest'ultimo trattamento può essere anticipato nella misura corrispondente a tre mensilità (art. 8, comma 4 d.P.R. 164/2002).

Così come previsto per l'ormai superato art. 1 L. 100/1987 (meno vantaggioso ed oltretutto ridotto alla metà o addirittura ad un terzo se nella vecchia sede si era prestato servizio per più di quattro o otto anni) anche il trattamento economico di cui all'art. 1 L. 86/2001 spetta d'ufficio, ma a scanso di spiacevoli sorprese è bene che gli interessati propongano formale istanza fin da oggi 25 novembre, data in cui dovranno presentarsi presso gli uffici di nuova assegnazione, ove dovranno inoltre presentare domanda anche per ottenere gli ulteriori benefici contrattuali recentemente conquistati e previsti, come l'anticipo sopra citato, dall'art. 8 d.P.R. 164/2002; in particolare:

- L'Amministrazione, ove non disponga di mezzi idonei ad effettuare il trasporto dei mobili e delle masserizie dei dipendenti trasferiti d'ufficio, provvede a stipulare apposite convenzioni con trasportatori privati: gli oneri del predetto trasporto sono a carico dell'Amministrazione anche per la parte eccedente i 40 quintali e fino ad un massimo di 80 quintali (comma 1);
- Il personale trasferito d'autorità che, ove sussista l'alloggio di servizio, ne abbia titolo in relazione all'incarico ricoperto ed abbia presentato, ove prevista, domanda per ottenerlo può richiedere, dietro presentazione di formale contratto di locazione o di fattura quietanzata, il rimborso del canone dell'alloggio per un importo massimo di euro 775,00 mensili, fino all'assegnazione dell'alloggio di servizio e, comunque, per un periodo non superiore a tre mesi (comma 2);
- Nelle stesse condizioni sopra indicate il personale ha facoltà di optare per la riduzione dell'importo mensile previsto in relazione alla elevazione proporzionale dei mesi di durata del beneficio e comunque non oltre i sei mesi (comma 3);
- Al personale con famiglia a carico trasferito d'autorità che non fruisca dell'alloggio di servizio o che, comunque, non benefici di alloggi forniti dall'Amministrazione, è dovuta in un'unica soluzione, all'atto del trasferimento del nucleo familiare nella nuova sede di

servizio, o nelle località viciniori consentite, un'indennità di euro 1.500,00. Tale indennità e' corrisposta nella misura di euro 775,00 al personale senza famiglia a carico o al seguito (comma 5).

Nell'archivio del nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, nell'area "circolari" il modulo da compilare per richiedere i trattamenti economici di trasferimento, le note n. 333-G/2.1.05.03 del 22 marzo e dell'11 giugno 2002, nonché la nostra nota n. 198/2002; nell'area "legislazione" la L. 100/1987, la L. 86/2002 ed il d.P.R. 164/2002.



€uro
 Cessioni
 Quinto

IN CONVENZIONE



TASSI AI MINIMI STORICI

Finanziamento 1

CESSIONE DEL QUINTO

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.164,00	106,00	64,00
7.747,00	161,00	95,00
10.329,00	216,00	125,00
12.911,00	270,00	160,00
15.494,00	317,00	194,00
18.076,00	368,00	227,00
20.658,00	422,00	255,00
23.244,00	478,00	287,00
25.823,00	504,00	318,00

TAEG massimo applicato agli esempi 9,00% e comunque non supera il TAEG previsto per legge (riferito al periodo aprile/giugno 2002) sulle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle garanzie INPDAP che sono del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi.

Finanziamento 2

PRESTITO CON DELEGA

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
4.648,00	104,00	67,00
6.197,00	137,00	88,00
9.296,00	204,00	131,00
11.362,00	250,00	159,00
12.395,00	272,00	174,00
13.944,00	307,00	195,00
16.527,00	362,00	230,00
19.109,00	419,00	267,00
21.175,00	459,00	294,00

TAN dal 5,50% al 6%. Il TAEG applicato agli esempi è del 13,900% e comunque non supera il TAEG previsto per legge. Le rate sono suscettibili di variazione in riferimento al costo assicurativo che varia in base all'età e all'anzianità di servizio (riferito al periodo apr./giu. 2002).

(con Circolare del Ministero dell'Interno n. 333G-X4.1 del 21/12/2000)

Numero Verde
800-754445

Sito Internet
www.eurocq.it

Servizio clienti
0655381111

Direzione Generale di Roma
 EUROCCQ di Marin Clara
 L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma

Concorsi interni per Ispettore Superiore

Sono da tempo in fase avanzata di elaborazione, riferendosi per legge alle vacanze in organico rilevate al 31 dicembre degli anni 2000 e 2001, i bandi dei concorsi annuali per Ispettore Superiore - Sostituto Ufficiale di Pubblica Sicurezza, riservati al personale rivestente a quelle date la qualifica di Ispettore Capo, così come previsti dall'art. 31-bis, comma 1, lettera b) d.P.R. 335/1982.

Le promozioni conseguenti a ciascuno dei due concorsi decorreranno dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui si sono verificate le vacanze e sarà ammesso a partecipare il personale

che è in possesso del titolo di studio previsto ed alla data del 31 dicembre di ciascun anno rivestiva la qualifica di Ispettore Capo.

In linea di massima potrà dunque partecipare al concorso per le vacanze al 31.12.2000:

- il personale che al 31.8.1995 apparteneva al ruolo degli Ispettori e che rivestiva al 31.12.2000 la qualifica di Ispettore Capo;
- il personale che al 31.8.1995 apparteneva al ruolo dei Sovrintendenti (Vice Sovrintendente o Sovrintendente) ed ha conseguito la promozione per merito straordinario alla qualifica di Ispettore Capo in data successiva ma entro il 31.12.2000.

Oltre al personale già citato potrà poi partecipare al concorso per le vacanze al 31.12.2001:

- il personale che al 31.8.1995 apparteneva al ruolo dei Sovrintendenti e che, già inquadrato nel ruolo ad esaurimento di cui all'art. 15 d.lgs. 197/1995 (unica qualifica: Ispettore Capo R.E.), soppresso dall'art. 15 d.lgs. 53/2001, è stato conseguentemente inquadramento nella qualifica di Ispettore Capo del ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato;
- il personale promosso alla qualifica di Ispettore Capo a seguito della seduta del 21 giugno scorso (in linea di massima fino al IX Corso Sovrintendenti) con decorrenza giugno 2001 e questo indipendentemente dall'avvenuta notifica della promozione; con l'occasione si fa presente che dette procedure di notifica sono state quasi completate e dovrebbero comunque essere ultimate entro il mese corrente, con conseguente adeguamento retributivo dal prossimo mese di dicembre e corresponsione degli arretrati a partire dai primi mesi del prossimo anno.

Nell'archivio del nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, nell'area "circolari", la nota n. 333-C/9044-B del 24 giugno 2002, contenente l'elenco completo dei promossi ad Ispettore Capo con le rispettive decorrenze e, nell'area "legislazione", il d.P.R. 335/1982, il d.lgs. 197/1995 ed il d.lgs. 53/2001.

Concorso interno per Perito Tecnico Superiore

La pubblicazione del diario della prova scritta del Concorso interno per 37 Periti Tecnici Superiori, riservato al personale con qualifica di Perito Tecnico Capo, indetto il 18 ottobre 1999 e pubblicato nel bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno - supplemento straordinario n. 1/21 del 30 dicembre 1999, è stata ulteriormente rinviata: sul richiamato bollettino - supplemento straordinario n. 1/31 del 15 novembre 2002, è stato infatti ufficializzato che il diario della prova scritta sarà pubblicato nel bollettino ufficiale del personale del 21 marzo 2003.

A tal proposito è bene ricordare che le domande a suo tempo presentate furono 152 e che, di fatto, tutti i gli aventi diritto sono già stati promossi con decorrenza retroattiva alla qualifica di Perito Tecnico

Superiore a seguito dell'espletamento delle quattro selezioni annuali di cui all'art. 17, comma 1-*bis* d.lgs. 12 maggio 1995, n. 197, come introdotto dall'art. 9 d.lgs. 28 febbraio 2001, n. 53 al fine di allineare i criteri di avanzamento tra il ruolo ordinario e quello del personale che esplica attività tecnica o tecnico-scientifica.

Ciò nondimeno tale personale, con la sola esclusione di quello che è stato promosso a seguito della prima delle quattro selezioni, conserva l'interesse a partecipare al concorso, essendo prevista, per i vincitori, una decorrenza della promozione più vantaggiosa rispetto a quella già conseguita.

A norma dell'art. 31-*bis* d.P.R. 337/1982, aggiunto dall'art. 7 d.lgs. 197/1995, le promozioni a seguito del concorso decorreranno infatti, a tutti gli effetti, dal 1° gennaio 1996, anno successivo a quello nel quale si sono verificate le vacanze.

Con proprio decreto in data 7 novembre 2002 il Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza, ha viceversa decretato, per il personale promosso a seguito della seconda, terza e quarta selezione, promozioni con decorrenza a far data, rispettivamente, dal 13 aprile 1996, dal 22 novembre 1997 e dal 31 dicembre 1998.

Nell'archivio del nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, nell'area "circolari" il sopra citato decreto 7.11.2002, contenente l'elenco completo dei promossi con le rispettive decorrenze e, nell'area "legislazione", il d.P.R. 337/1982, il d.lgs. 197/1995 ed il d.lgs. 53/2001.

Concorso interno per 45
Commissari: 87 i vincitori,
forse ammessi tutti gli
idonei

Ufficiali i risultati del concorso straordinario, per titoli ed esami, a 45 posti per l'accesso alla qualifica di Vice Commissario del ruolo dei Commissari della Polizia di Stato, riservato al personale della Polizia di Stato ed indetto il 6 aprile 2001 con bando pubblicato nel bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno - supplemento straordinario 1/5 del 13 aprile 2001.

Ricordiamo che le domande pervenute furono 729, che alla prima prova scritta si sono presentati 401 candidati mentre alla seconda prova scritta i presenti furono 398; i candidati che hanno portato a termine entrambe le predette prove sono poi stati 387.

Ricordiamo altresì che, al termine della correzione degli elaborati, sono stati giudicati idonei 171 candidati e che, di questi ultimi, 155 hanno superato le prove orali e 152 i prescritti accertamenti attitudinali.

I nominativi di questi ultimi 152 sono stati poi inseriti nella graduatoria di merito che tiene conto dei risultati conseguiti in tutte le prove; saranno dichiarati vincitori, con provvedimento ministeriale in corso di perfezionamento e previo visto della Corte dei Conti, i primi 87 candidati, che conseguiranno la nomina a Commissario della Polizia di Stato dal primo giorno di frequenza del corso di formazione.

Allo stato non può escludersi che successivamente vengano avviati alla frequenza del corso anche i 65 idonei non ammessi nonché

i 12 idonei che, a seguito del precedente concorso pubblico per 158 Vice Commissari, non erano stati ammessi a frequentare il 91° corso.
 Nell'archivio del nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, nell'area "circolari", l'integrale a graduatoria di merito del concorso straordinario a 45 posti di Vice Commissario di cui al D.M. 6.4.2001.

157° Corso Allievi Agenti

E' al momento previsto, salve variazioni dell'ultimo minuto, che il 157° corso per Allievi Agenti si svolgerà, a partire dal 20 dicembre prossimo, presso la Scuola Allievi Agenti di Bolzano.
 In base alla normativa attualmente vigente il corso avrà la durata di un anno ed alla sua frequenza verranno avviati circa 240 ex volontari in ferma breve (V.F.B.) provenienti dalle Forze Armate.
 Nell'archivio del nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, nello spazio in *home page* "Obiettivo su...", l'attuale programmazione ufficiale dei corsi sino al dicembre 2002.

Servizi fuori sede: straordinari e maggiorazione indennità oraria di missione

Continuano a pervenire quesiti in ordine ai criteri da adottarsi per l'attribuzione del trattamento economico relativo alle prestazioni eccedenti il normale orario di servizio durante i viaggi di trasferimento nei servizi fuori sede.
 Su tale argomento il Siulp ha a sua volta inviato appositi quesiti al Dipartimento della pubblica sicurezza, dal quale si è appreso che continuano ad applicarsi i criteri contenuti nella circolare n. 333-A/9801.B.201(4/37) del 18 gennaio 1991 ove, in particolare, si chiarisce che il trasferimento e gli eventuali periodi di sosta sono da considerarsi come servizio quando si verifica contemporaneamente:

- che il viaggio sia disposto con apposito ordine di servizio recante le modalità di effettuazione del trasferimento;
- che il personale, durante il trasferimento, vesta l'uniforme ed abbia in dotazione l'armamento, l'equipaggiamento ed i mezzi necessari per l'impiego nello specifico servizio al quale è stato comandato;
- che, durante il trasferimento, sia responsabile della custodia dell'armamento, dell'equipaggiamento e/o dei mezzi o degli animali;
- che il personale sia sottoposto ad obblighi di consegne e che, conseguentemente, in caso di inosservanza, sia passibile di provvedimenti disciplinari.

In ogni caso il viaggio effettuato da personale avente in dotazione l'armamento ordinario o speciale di reparto è da considerarsi sempre, e per questo solo fatto, come servizio a tutti gli effetti.
 Nel caso in cui i viaggi vengano effettuati da personale dotato del solo armamento individuale, fermo restando il diritto al trattamento di missione di cui alla L. 836/1973, occorre distinguere i casi in cui i viaggi siano meramente strumentali al servizio da espletare da quelli in cui il servizio non solo debba essere svolto necessariamente viaggiando, ma che esso consista proprio nel viaggio stesso.

In questo ultimo caso (servizi di scorta espletati dal personale della Polizia Ferroviaria e Postale, viaggi effettuati per il trasporto di materiali, armamenti e mezzi dell'Amministrazione) il periodo trascorso per lo spostamento (ivi comprese eventuali soste) può essere qualificato come servizio e, pertanto, in caso venga superato l'orario d'obbligo darà diritto al compenso per lavoro straordinario.

Negli altri casi, invece, si ripete in aggiunta al trattamento di missione, dovrà essere corrisposta la maggiorazione dell'indennità oraria di missione, che il nuovo contratto (d.P.R. 164/2002, art. 7, comma 5) ha rideterminato nella misura di € 6,00 per ogni ora.

Nell'archivio del nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, nell'area "circolari" la nota n. 333-A/9801.B.201(4/37) del 18.1.1991 e, nell'area "legislazione", la L. 836/1973 ed il d.P.R. 164/2002.

Diritto allo studio: positivi sviluppi ma, dopo il nuovo contratto normativo, è necessaria una circolare

Il Siulp registra positivamente l'orientamento recentemente adottato dall'Amministrazione in relazione ad alcuni aspetti della normativa riguardante la fruizione delle 150 ore annue previste dall'art. 78 d.P.R. 782/1985; il riferimento è, segnatamente, alla possibilità di avvalersi del cennato istituto, su espressa richiesta Siulp, per gli appartenenti alla Polizia di Stato che parteciperanno ad un prossimo corso di alfabetizzazione informatica organizzato dall'ENFAP (Ente Nazionale Formazione ed Addestramento Professionale) e finanziato da un'Amministrazione Regionale.

La formale comunicazione, trasmessa al Siulp dalla competente Questura con nota n. 747/Div.Gab./Cat.A.4/02 del 19 ottobre scorso, costituisce senz'altro un passo avanti importante ma, nello stesso ambito, non può ulteriormente restare disattesa la pratica applicazione al personale della Polizia di Stato di un altro importantissimo istituto: il congedo per la formazione.

Da tempo previsto per tutti i lavoratori dall'art. 5 legge 8 marzo 2000, n. 53, esso è rimasto sinora inapplicato ai lavoratori di polizia in ragione di un rimando ai «*contratti collettivi*»; il d.P.R. 164/2002, rappresentando il primo "contratto collettivo" utile dall'entrata in vigore della richiamata disposizione, in virtù della sua valenza normativa che lo differenzia da quello recepito con d.P.R. 140/2001, è però ormai in vigore da tempo ed in periferia l'Amministrazione non è tuttora in condizione di applicarne l'art. 20, che disciplina l'istituto in termini.

Va qui brevemente precisato che il congedo per la formazione è finalizzato al completamento della scuola dell'obbligo, al conseguimento del titolo di studio di secondo grado, del diploma universitario o di laurea, alla partecipazione ad attività formative diverse da quelle poste in essere o finanziate dall'Amministrazione.

Nell'archivio del nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, nell'area "circolari" la nota n. 747/Div.Gab./Cat.A.4/02 del 19.10.2002 e, nell'area "legislazione", il d.P.R. 782/1985, la L. 53/2000 ed il d.P.R. 164/2002.


 Euro
 Cessioni
 Quinto

in convenzione

SIULP


*E allora?
 Hai fatto la tua
 scelta?*

Unica agenzia di settore per la **POLIZIA DI STATO**

Finanziamento 1 **CESSIONE DEL QUINTO**

TAEQ massimo applicato agli esempi 8,00%, e comunque non supera il TAEQ previsto per legge (riferito al periodo aprile/giugno 2002) sulle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle garanzie INPCAP che sono del 2% su 60 mesi e del 3,5% su 120 mesi. Dietro autorizzazione Banca erogatrice.

NETTO RICAVO	in 60 mesi	in 120 mesi
5.164,00	106,00	64,00
7.747,00	161,00	95,00
10.329,00	216,00	125,00
12.911,00	270,00	160,00
15.494,00	317,00	194,00
18.076,00	368,00	227,00
20.658,00	422,00	255,00
23.244,00	478,00	287,00
25.823,00	504,00	318,00

TASSI AI MINIMI STORICI

Finanziamento 2 **PRESTITO CON DELEGA**

TAN dal 5,50% al 6%, il TAEQ applicato agli esempi è del 13,900% e comunque non supera il TAEQ previsto per legge. Le rate non comprendono i costi polizza quindi sono suscettibili di variazione in riferimento al costo assicurativo che varia in base all'età e all'anzianità di servizio (offerta al periodo apr./giu. 2002) (con Circolare del Ministero dell'Interno n. 3330-X4.1 del 21/12/2000)

NETTO RICAVO	in 60 mesi	in 120 mesi
4.648,00	104,00	67,00
6.197,00	137,00	88,00
9.296,00	204,00	131,00
11.362,00	250,00	159,00
12.395,00	272,00	174,00
13.944,00	307,00	195,00
16.527,00	362,00	230,00
19.109,00	419,00	267,00
21.175,00	459,00	294,00

► **FACILE** Stai ancora cercando un finanziamento giusto per te? Basta solo la busta paga e avrai l'accesso istantaneo al tuo finanziamento.

► **RAPIDO** Ti inviamo entro 24 ore dalla richiesta i documenti relativi al finanziamento e avrai direttamente il tuo assegno dopo 48 ore dalla firma.

► **ECONOMICO** Grazie alle Convenzioni stipulate abbiamo ridotto i tassi ai minimi storici quindi ti proponiamo delle condizioni che non temono nessuna concorrenza.

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso.

Numero Clienti
0655381111

Numero Verde
800-754445

Sito Internet
www.eurocq.it



Direzione Generale di Roma
 EUROCCQ di Main Clara - Lre di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma